

2_1_7_Pizzerie_con_forno_a_legna_legna_e_similari

Marco Moretti
09:23 09/04/2021

Table of Contents

Att. 2 1 7 Pizzerie con forno a legna legna e similari	3
--	---

[Attività precedente](#)

[Attività successiva](#)

Att. 2 1 7 Pizzerie con forno a legna legna e similari

Macrosettore	2	Combustione non industriale
Settore	1	Impianti commerciali ed istituzionali
Attività	7	Pizzerie con forno a legna
Combustibile	legna e similari	
Nome indicatore	Consumo di combustibili	
Unità di misura	GIGAJOULE	
Dettaglio spaziale	Solo diffuso	
Dettaglio temporale	Dato annuale	
Incertezza indicatore (minima)	D - Dati derivanti da studi di settore	
Eventuali dettagli metodologia	LOMBARDIA INVENTARIO 2005: Per l'inventario 2005 la stima di consumo medio specifico di legna per abitante in Lombardia è stato calcolato come media delle pizzerie per provincia della Lombardia rispetto agli abitanti residenti in tali città. Il dato medio di locali presenti nei capoluoghi di provincia, disposto dall'Associazione Pizzerie Italiane, (API, 2001). Il dato medio di locali per abitante è piuttosto costante; si è quindi usato tale valore medio per ricavare il consumo medio di legna per abitante, considerando che l'88% delle pizzerie esistenti utilizzano forno a legna. Il dato medio di consumo di legna è stato ricavato come media di un campione di 35 dati ottenuti tramite interviste a pizzerie da una tesina di Laurea svolta presso il Politecnico di Milano. Il consumo medio di legna è di 4.2 quintali di legna a settimana (con deviazione standard pari a 2.6 quintali). Il consumo medio di legna debba mantenere una temperatura costante per tutta la durata dell'attività di cottura. Il consumo medio di legna di circa 20 tonnellate, e considerando 48 settimane di attività di cottura, il consumo medio di legna di circa 82.000 tonnellate. LOMBARDIA INVENTARIO 2010: Per l'inventario 2010 sono stati utilizzati dati provenienti da siti web e tramite indagine su alcune pizzerie, confermando la bontà delle stime e delle metodologie mantenute. Per il calcolo delle emissioni è stata utilizzata la metodologia del Guida al calcolo delle emissioni. LOMBARDIA INVENTARIO 2017: Si è mantenuta la stessa metodologia di calcolo delle emissioni demografici. Le emissioni sono stimate dal modulo diffuse tramite i fattori di emissione.	
Note		
Proxy comunale	Residenti (id proxy = 10302)	
Fonte Proxy	ISTAT 31/12/2017	Link alla Fonte
Note proxy	Le emissioni diffuse vengono disaggregate a livello comunale secondo il numero di abitanti.	

Numero massimo di risultati:

Fonti Fattori di emissione				
Inquinante	FE	UM	Priorità	Fonte
As	0.19	mg / GJ	1	EMEF
BaP	100.0	mg / GJ	1	ARPA
CH4	320.0	g / GJ	1	Inema
CO	3814.0	g / GJ	1	ARPA
COV	1200.0	g / GJ	1	EMEF
Cd	13.0	mg / GJ	1	EMEF
Cr	23.0	mg / GJ	1	EMEF
Cu	6.0	mg / GJ	1	EMEF
Hg	0.56	mg / GJ	1	EMEF
Indicatore	1000000.0	* / *	1	EMEF
N2O	14.0	g / GJ	1	Inema
NH3	74.0	g / GJ	1	EEA-I
NOx	77.0	g / GJ	1	ARPA
Ni	2.0	mg / GJ	1	EMEF
PM10	411.0	g / GJ	1	ARPA
PM2.5	403.0	g / GJ	1	ARPA
PTS	416.0	g / GJ	1	ARPA
Pb	27.0	mg / GJ	1	EMEF
SO2	11.0	g / GJ	1	EMEF
Se	0.5	mg / GJ	1	EMEF
Zn	512.0	mg / GJ	1	EMEF

7) { var obj = document.getElementById("fepre"); obj.style.height = '168px'; obj.style.maxHeight = '168px'; }